La formazione nella pianificazione in Ticino : cosa propongono USI e SUPSI

Autor(en): **Pedrina, Francesca**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale**

Band (Jahr): **- (2023)**

Heft 2

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1041606

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La formazione nella pianificazione in Ticino
Cosa propongono USI e SUPSI

FRANCESCA PEDRINA
Co-presidente FSU

[ILL.1]

[ILL.1] Studenti al lavoro / Studierende bei der Arbeit / Etudiants au travail (Fonte: ETH)

La formazione universitaria si è sviluppata molto in Canton Ticino grazie alla fondazione dell'Accademia di architettura di Mendrisio AAM (appartenente all'Università della Svizzera italiana, USI) e della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). Tuttavia la pianificazione del territorio è trattata in maniera subordinata ai corsi di architettura. Ci interroghiamo con Marco Della Torre, Coordinatore di Direzione AAM, e Felix Günther, docente e ricercatore della SUPSI, sull'offerta attuale e gli sbocchi futuri.

L'approccio al progetto nel pensiero e nella pratica di Aurelio Galfetti, in sintonia con le scuole di pensiero di André Corboz e Bernardo Secchi, poneva al centro la questione territoriale: in ogni suo progetto di architettura non mancavano considerazioni più ampie riferite al territorio. In ragione di questo forte legame tra territorio e architettura, l'Accademia ha più volte ipotizzato un'offerta di MAS in pianificazione territoriale, che per svariate ragioni non ha mai trovato concretezza. La mancanza di risorse, sia finanziarie che umane ha finora sempre ostacolato lo sviluppo di un curricolo MAS.

15 anni fa il docente Gian Paolo Torricelli era stato incaricato di avviare un corso di «Sviluppo territoriale». Oltre a ciò, il corso forniva competenze nell'utilizzo e l'interpretazione di geodati, introducendo poi nell'ultimo decennio anche l'uso di software specifici (QGIS). Nell'anno accademico 2021/22 è stato introdotto all'Accademia di Mendrisio un altro corso master facoltativo tenuto dal compianto Fabio Giacomazzi, che introduceva agli strumenti per il governo del territorio con una sguardo particolare alla Regio Insubrica. Questa esperienza così come altri sviluppi mostrano un crescente interesse per i temi legati alla pianificazione territoriale che potrebbero in futuro trovare coronamento in una formazione continua più strutturata e interateneo. Il crescente interesse, oltre ai corsi di Giacomazzi e Torricelli, è testimoniato anche dalle ricerche condotte dall'Osservatorio dello sviluppo territoriale OST (responsabile Simone Garlandini), dal lavoro del Laboratorio Ticino di Michele Arnaboldi, così come dagli studi svolti in collaborazione con il Politecnico di Zurigo dall'Istituto di studi urbani e del paesaggio (ISUP) diretto dal Prof. Sergison. Marco Della Torre, coordinatore di Direzione AAM, ritiene che la pianificazione del territorio verrà in Accademia sempre più tenuta in considerazione nella formazione; questo grazie anche ai nuovi temi che ad oggi stanno emergendo, come lo studio dei cambiamenti climatici.

Felix Günther, capo settore pianificazione urbanistica dell'Istituto scienze della terra della SUPSI, illustra le attività di ricerca e didattica in ambito territoriale sviluppatesi negli ultimi anni: corsi per architetti e ingegneri in progettazione urbanistica, pianificazione territoriale e accompagnamento al progetto. L'ateneo offre due corsi concernenti la pianificazione del territorio: il corso di pianificazione urbanistica ed il corso di pianificazione territoriale. Il primo fornisce agli studenti la base metodologica per la progettazione a livello territoriale, poi applicata nel progetto a scala urbana, mentre il secondo, più teorico, è incentrato sugli strumenti pianificatori. Oltre ai due corsi dedicati agli studenti, alla SUPSI vi è pure un'offerta in ambito di formazione continua. Ci si rivolge in particolare a tecnici comunali, pianificatori e operatori immobiliari offrendo loro moduli CAS (come ad es. in quello dedicato al Risanamento e Investimento immobiliare RIM) così come corsi brevi su temi specifici dello sviluppo territoriale. Da qualche anno si sta valutando di avviare una formazione MAS. Il numero esiguo di studenti potenzialmente interessati in Ticino è tuttavia un fattore limitante che sta frenando lo sviluppo di un tale curricolo. In alternativa, la SUPSI sta valutando di offrire contenuti orientati alla pianificazione territoriale nell'ambito del Master Engeneering MSE in collaborazione con aziende private o l'amministrazione pubblica. Un volano per lo sviluppo dell'offerta didattica nel campo della pianificazione territoriale sarebbe quello di attingere al bacino Milanese. A questo scopo l'istituto sta considerando di implementare un CAS in pianificazione che si occupi sia del sistema pianificatorio svizzero che italiano. Da ultimo esiste la possibilità di svolgere presso la SUPSI un dottorato di ricerca interateneo con il Politecnico di Milano, con il quale la SUPSI collabora in progetti di ricerca e nella didattica.

Da quanto esposto emerge come sia USI-AAM che SUPSI sembrano riconoscere l'importanza di introdurre la pianificazione territoriale quale componente del loro insegnamento anche se ad oggi in Ticino non vi è una formazione specifica in questa materia. Gli atenei ticinesi sono consapevoli che progettare spazi abitativi in modo sostenibile presuppone che si consideri uno spettro interdisciplinare più ampio, in modo da poter rispondere alle sfide future in maniera ottimale. L'estensione da parte dei due istituti di offerte di moduli formativi CAS/DAS/MAS nella scena nazionale e internazionale potrà dare un sostegno significativo alla formazione di giovani leve in Svizzera nella pianificazione del territorio, arricchendola con i punti di vista della cultura latina.

ZUSAMMENFASSUNG

Raumplanung: Ausbildungsmöglichkeiten im Tessin

In der italienischsprachigen Schweiz ist Raumplanung Bestandteil der Bachelor- und Masterstudiengänge für Architektur der Accademia di architettura und der Fachhochschule SUPSI. Zusätzlich gibt es Weiterbildungsangebote, die sich an öffentliche Angestellte, technische Fachkräfte in Gemeinden und Akteure im Immobilienbereich richten. Die Fachhochschule SUPSI und das Mailänder Politecnico bieten zudem eine gemeinsam entwickelte Möglichkeit zur Promotion an. Studien zu Raumplanung betreiben ausserdem das Osservatorio dello sviluppo territoriale OST, das Laboratorio Ticino und, in Zusammenarbeit mit der ETH Zürich, das Istituto di studi urbani e del paesaggio (ISUP). Das sind gute Voraussetzungen, um eine künftige Erweiterung von CAS/DAS/MAS-Ausbildungsmodulen auf nationaler und internationaler Ebene ins Auge zu fassen. Damit würde die Ausbildung von Nachwuchs im Bereich der Raumplanung massgeblich unterstützt und um Perspektiven aus dem lateinischen Kulturraum bereichert.

RÉSUME

Se former en urbanisme au Tessin

Dans le paysage italophone, l'aménagement du territoire se décline dans les cursus de Bachelor et Master architecture de l'USI-AAM et de la SUPSI. Il existe également des offres de formation continue pour les fonctionnaires publics, techniciens communaux et agents immobiliers, ainsi qu'un programme de doctorat entre la SUPSI et l'École polytechnique de Milan. L'aménagement du territoire est en outre au centre des recherches de l'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), du Laboratorio Ticino et d'études élaborées par l'Istituto di studi urbani e del paesaggio (ISUP) en collaboration avec l'École polytechnique de Zurich. C'est sur ces bases que des modules de formation de type CAS/DAS/MAS seront par la suite déployés sur la scène nationale et internationale, lesquels apporteront un soutien significatif à la formation de la relève en urbanisme à travers la perspective de la culture latine.